

Ieri 21 febbraio, ha avuto luogo un dibattito al Circolo della Stampa sul tema "L'Aborto Legale" - oratori Leone Beltramini, Franco Crainz, Loris Fortuna, Vittorino Joannes; moderatore Giovanni Bovio.

Alla fine della conferenza, e pochi secondi dopo che una militante del Collettivo Femminista di Milano aveva iniziato il dibattito, vi è stato l'annuncio che in una telefonata anonima ad un quotidiano, era stata minacciata l'esplosione di una carica di tritolo collocata al Circolo, per cui il dibattito veniva immediatamente sospeso.

Noi dell'Associazione S C E G L I E R E, che si batte per il raggiungimento della contraccezione libera, totale e gratuita; l'abrogazione di tutti i testi repressivi in materia di aborto; la difesa e l'assistenza gratuita per chiunque sia accusato di aborto o di complicità, vorremmo sottolineare quanto segue:

- A) Che in Italia, dove esiste il più completo sottosviluppo in materia di contraccezione e dove la piaga dell'aborto clandestino è la più alta in Europa, si continuano a fare dibattiti sull'aborto dove le donne, uniche interessate, sono le uniche assenti.
- B) Che l'unica "carica di tritolo" che minacci un governo che tiene in piedi un sistema di leggi fasciste che proibiscono la contraccezione e l'aborto, è la nostra affermazione che dare la vita o no è per la donna l'atto di libertà per eccellenza, che la donna è l'unica proprietaria del suo corpo, che la donna rivendica in toto l'autogestione responsabile della maternità.
- C) Che in un paese dove vi sono milioni di aborti clandestini, centinaia di migliaia di menomazioni più o meno permanenti e migliaia sono le donne che muoiono, condannate dal silenzio e dalla ipocrisia della classe politica e della classe medica ad abortire in condizioni medioevali e barbariche, le donne rivendicano immediatamente una capillare, efficace, popolare e gratuita contraccezione e l'immediata abrogazione di tutti i testi repressivi in materia di aborto.
- D) Che l'aborto clandestino si combatte in una sola maniera: rendendo l'aborto libero, gratuito ed accessibile a tutte le donne che ne facciano richiesta, esattamente come avviene oggi per qualsiasi altro intervento chirurgico.
- E) Che tutte le donne sono unite nel dire NO alla condanna biologica della proliferazione incontrollata; NO alla maternità zoologica, SI al diritto di S C E G L I E R E.

S C E G L I E R E

c/o Club Turati - Via Brera 18  
20121 Milano - Tel. 877-903/873